

Consiglio di Bacino Padova Centro

L.R. del Veneto n. 52 del 31 dicembre 2012

ASSEMBLEA DI BACINO PADOVA CENTRO numero 9 del 23-02-2022

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA 2022-2024 E DELLA NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT)

L'anno duemilaventidue, il giorno ventitre del mese di Febbraio alle ore 18:30, regolarmente convocato tramite PEC prot. n. 79995 in data 18.02.2022, si è riunita in modalità videoconferenza l'Assemblea di Bacino Padova Centro.

Sono presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

Comune	Quote millesimali	Componente	Sindaco o Delegato	Presente/ Assente
ABANO TERME	0,0743	BANO Gian Pietro	Delegato	P
ALBIGNASEGO	0,0973	LUISE Valentina	Delegato	P
CASALSERUGO	0,0196	CECCHINATO Matteo	Sindaco	P
PADOVA	0,7602	GIORDANI Sergio	Sindaco	A (delega)
PONTE SAN NICOLO'	0,0486	ZIGLIO ALESSIA	Delegato	P

Presiede l'Assemblea, in sostituzione del Presidente Sergio Giordani, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano, come da delega agli atti.

In luogo del componente per il Comune di Padova Sergio Giordani è presente, come da delega agli atti, l'Assessore del Comune di Abano Terme Gian Pietro Bano.

Assistono il dott. Paolo Baratto, nuovo Revisore Unico del Consiglio di Bacino Padova Centro, nominato con deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 19.01.2022 il dott. Pietro Baroni, Funzionario del Consiglio di Bacino Padova Centro, e l'avv. Laura Salvatore, Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro, che verbalizza.

Il Presidente dell'Assemblea, constatato il numero legale degli intervenuti e delle quote di partecipazione, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

L'ASSEMBLEA DEL CONSIGLIO DI BACINO PADOVA CENTRO

PREMESSO CHE:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii. nella parte quarta disciplina, agli artt. 199 e seguenti, il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;

- l'art. 2 comma, 186-bis, della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo n. 152/2006 entro il 31 dicembre

2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;

- con successive proroghe (Decreto Legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186- *bis*, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;

- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 52 *"Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009. n. 191"*, ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

- ai sensi della Legge regionale 52/2012, modificata dapprima dalla Legge regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla legge regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;

- in particolare l'art. 3 della Legge Regionale 52/2012, che stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- nell'allegato A della deliberazione di Giunta della Regione Veneto (D.G.R.V.) n. 13 del 21 gennaio 2014, attuativa della L.R. n. 52/2012, sono stati individuati i bacini per la gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, tra i quali rientra il Bacino Padova Centro;

VISTA la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Padova Centro" afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel territorio regionale, stipulata in formato elettronico con ultimo Repertorio n. 80265 degli atti del Segretario generale del Comune di Padova in data 12/02/2020.

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 1 del 12/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Individuazione numero componenti del Comitato di Bacino in base all'art. 4 della LRV 52/12 e smi"*;

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 2 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Elezione del Comitato di Bacino"*;

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino Padova Centro n. 3 del 27/02/2020, immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *"Elezione del Presidente del Consiglio di Bacino"*.

CONSIDERATO che, per effetto delle richiamate deliberazioni di Assemblea, risulta titolato e attivo l'organo esecutivo dell'Ente tenuto a dare piena operatività al nuovo soggetto.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 *"Norme in materia ambientale"*, nella parte IV, stabilisce il riparto delle competenze tra Stato, Regioni ed Enti locali in materia di gestione dei rifiuti e, agli artt. 199 e seguenti, disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, stabilendo in particolare che la gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, delimitati dal piano regionale;

- l'art. 3-bis del D.L. n. 138/11, che assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano l'organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l'efficienza del servizio e istituendo o designando gli enti di governo degli stessi;

- il citato art. 3-bis, segnatamente al comma 1-bis, che attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le *"funzioni di organizzazione"*

dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [...]”;

- la Legge della Regione Veneto n. 52/2012 recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ed attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della Legge 23 dicembre 2009, n. 191", che ha assegnato le funzioni amministrative relative alla gestione integrata dei rifiuti ai Consigli di Bacino che esercitano la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

RICORDATO CHE:

- ai sensi della Legge Regionale n. 52/2012, modificata dapprima dalla Legge Regionale 7 febbraio 2014, n. 3 e successivamente dalla Legge Regionale 2 aprile 2014, n. 11, sono stati individuati i bacini territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso i Consigli di Bacino;

- in particolare, l'art. 3 della Legge Regionale n. 52/2012 stabilisce che gli enti locali ricadenti nei bacini territoriali provinciali, infraprovinciali o interprovinciali esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i consigli di bacino; i consigli di bacino operano in nome e per conto degli enti locali in essi associati, secondo modalità definite dall'apposita convenzione di cui all'articolo 4 che li istituisce, e sono dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, per lo svolgimento delle attività connesse alle funzioni di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani;

- in ragione dei suddetti principi di autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, si rende necessario provvedere all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024, che rappresenta il documento fondamentale per la definizione delle strategie e delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione all'interno del Consiglio di Bacino Padova Centro, assicurando al contempo la trasparenza dei dati e dei documenti detenuti dall'Ente al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché provvedere agli interventi organizzativi volti a prevenire i rischi, nonché alla contestuale nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT). Il suddetto Piano, una volta adottato, sarà pubblicato per l'eventuale raccolta delle osservazioni e solo successivamente potrà essere approvato.

DATO ATTO che la presente proposta è stata presentata dal Comitato di Bacino, con propria deliberazione n. 9 del 23.01.2022, all'Assemblea del Consiglio di Bacino, per l'approvazione.

Tutto ciò premesso e ritenuto;

VERIFICATA la validità dell'adunanza;

RITENUTO di proporre all'Assemblea del Consiglio di Bacino, l'adozione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024"(Allegato A), che rappresenta il documento fondamentale per la definizione delle strategie e delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione all'interno del Consiglio di Bacino Padova Centro, assicurando al contempo la trasparenza dei dati e dei documenti detenuti dall'Ente al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché alla contestuale nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT);

A VOTI espressi in forma palese per alzata di mano, con il seguente esito:

	Componenti	Quote millesimali
componenti presenti: Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova, Ponte San Nicolò	n. 5	n. 1000
componenti assenti: nessuno	n. 0	n. 0
voti favorevoli: Comuni di Abano Terme, Albignasego, Casalserugo, Padova, Ponte San Nicolò	n. 5	n. 1000

voti contrari: nessuno	n. 0	n. 0
astenuti: nessuno	n. 0	n. 0

DELIBERA

- 1. di richiamare quanto esposto in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2. di approvare l'adozione del "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024" (Allegato A), che rappresenta il documento fondamentale per la definizione delle strategie e delle misure di prevenzione dei rischi di corruzione all'interno del Consiglio di Bacino Padova Centro, assicurando al contempo la trasparenza dei dati e dei documenti detenuti dall'Ente al fine di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- 3. di approvare la nomina contestuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) nella persona dell'Avv. Laura Salvatore, Direttore del Consiglio di Bacino Padova Centro;
- 4. di dichiarare, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art.134 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E AMMINISTRATIVA

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere **Favorevole** di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto: la delibera non presenta aspetti contabili. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Consiglio di Bacino Padova Centro ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Roberta Padovan

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Deliberazione n. 9 del 23-02-2022

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELEGATO
F.to Gian Pietro Bano

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Il Direttore del Consiglio di Bacino
F.to Avv. Laura Salvatore